



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE  
DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO:  
"Rilevamento geologico e analisi strutturale delle migmatiti della falda Adula"  
(istituito con decreto n. 35 /2019 del 10 /04/2019)  
[www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html](http://www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html)**

È aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di:  
Laurea specialistica o magistrale nella classe LM 74 – Scienze e tecnologie geologiche, titolo di studio italiano o straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

**Titoli preferenziali e competenze oggetto di valutazione da parte della Commissione:**

- Esperienze pregresse (Tesi di laurea) in rilevamento geologico e analisi strutturale, in particolare svolte nelle unità metamorfiche delle Alpi Centrali
- Esperienze pregresse in analisi petrografiche e geochimiche su sezioni sottili di rocce metamorfiche comprovate a mezzo di certificazioni e/o pubblicazioni.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "Rilevamento geologico e analisi strutturale delle migmatiti della falda Adula" da svolgere secondo il programma allegato;  
la ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, responsabile scientifico il Dott. Matteo Maino, e sarà finanziata con fondi riconducibili al Progetto contabile Progetto contabile Toscani\_INGV\_idrocarburi\_2018, per complessivi Euro 6.000,00, assegnatario il Dott. Giovanni Toscani.

La borsa ha la durata di mesi (quattro), a decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento, eventualmente rinnovabili.

L'importo totale della borsa è di Euro 6.000,00 (pari a Euro 1.500,00 /mese) e sarà corrisposto in rate mensili.

**La domanda di partecipazione**, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **essere inviata**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Segreteria, via Ferrata 1, 27100 Pavia, **entro il giorno 02 maggio 2019** con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- consegna a mano presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Palazzina Geologia, Piano G - Ufficio 21 (Sig.ra Busti) – [via Ferrata 1, 27100 Pavia](http://via.ferrata.1.27100.pavia), nei seguenti orari di apertura: da lunedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00, **entro le ore 12:00 del giorno 02 Maggio 2019. Il giorno 26 aprile 2019 l'Università di Pavia osserverà un giorno di chiusura.**  
Sull'involucro del plico devono risultare: le generalità del candidato, il recapito eletto agli effetti del concorso, la specificazione del concorso a cui intende partecipare.
- in alternativa alle modalità di cui alle lett. a) e b) la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [amministrazione-centrale@certunipv.it](mailto:amministrazione-centrale@certunipv.it) L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di  
Scienze della Terra  
e dell'Ambiente

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, in caso di spedizione, ovvero del Dipartimento ricevente la domanda, in caso di consegna a mano, ovvero dalla segnatura della data di ricevimento della PEC rilasciata dal sistema di protocollo.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati il curriculum vitae e l'autocertificazione del voto di laurea e attestazione titoli preferenziali mediante atto di notorietà.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, valuterà i titoli, voto di laurea, curriculum vitae et studiorum ed eventuale altra documentazione attestante le conoscenze e l'esperienza dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, ai candidati collocati primi nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento delle borse.

I vincitori della selezione dovranno trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera.

Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa



**UNIVERSITÀ DI PAVIA**

**Dipartimento di  
Scienze della Terra  
e dell'Ambiente**

una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data e ora del Protocollo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Andrea Stefano Di Giulio  
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



UNIVERSITÀ DI PAVIA  
Dipartimento di  
Scienze della Terra  
e dell'Ambiente

***Progetto di Ricerca***

**Rilevamento geologico e analisi strutturale delle migmatiti della falda Adula**

**Responsabile: Dr. Matteo Maino**

Il titolare della borsa sarà coinvolto nelle ricerche volte all'approfondimento delle conoscenze delle migmatiti che caratterizzano la porzione meridionale della falda Adula, nelle Alpi centrali (Italia-Svizzera). La falda Adula è una delle maggiori unità tettoniche delle Alpi e conserva il record deformativo e metamorfico delle principali fasi geodinamiche che hanno segnato l'evoluzione delle Alpi. Le migmatiti segnano una fusione parziale avvenuta nella roccia e possono verificarsi per diversi motivi. La porzione meridionale dell'Adula, in quanto molto prossima alla Linea Insubrica, è ricca di migmatiti legate perlopiù all'evento barroviano alpino di età di circa 33-30 Ma. La distribuzione delle migmatiti non è però casuale ma sembra seguire delle strutture deformative, spesso collocate presso importanti discontinuità reologiche.

Lo scopo del lavoro è di effettuare una mappatura di dettaglio di una porzione della Falda Adula interessata da tali strutture in relazione alla presenza di migmatiti. Il titolare della borsa dovrà fornire una mappa geologica di dettaglio alla scala 1:5000 integrata dall'analisi strutturale e dalla produzione di sezioni sottili per l'analisi petrografica.

La borsa potrà essere rinnovata alla sua scadenza.